
Subject : POSTA CERTIFICATA: DocSuite Protocollo n. 2023/0014631 del 01/02/2023 - PRATICA EDILIZIA N. 03/OPERAPUBBLICA/ 2023 NUOVA BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE IN CORSO MASSIMO D'AZEGLIO (PARERE FAVOREVOLE)

From : sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it

To : divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it

Cc : -

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE TECNICA PATRIMONIO
PROT.337 6.50.8/22 TORINO 01/02/2023

Date Sent: 01/02/2023 09:35:08

Date Receive: 01/02/2023 09:35:08

Attachment :

CC_immagine_da_scanner.pdf	application/octet-stream	224.3 KB
daticert.xml	application/xml	1.0 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	6.8 KB

Body :

Invio protocollo "DocSuite Protocollo n. 2023/0014631 del 01/02/2023 - PRATICA EDILIZIA N. 03/OPERAPUBBLICA/ 2023 NUOVA BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE IN CORSO MASSIMO D'AZEGLIO (PARERE FAVOREVOLE)" (14631/2023)



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE
S.S.D.- Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana
Via della Consolata 10 Cap 10122 Torino 011/566.30.41
Email: igienedelterritorio@aslcitytorino.it
posta certificata: sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it

Prot.

Torino,

Oggetto: pratica edilizia n. 03/OPERA PUBBLICA/2023

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
S.S.D.-EPIDEMIOLOGIA, SCREENING E EDILIZIA URBANA**

Vista l'istanza presentata in data 25.01.2023, prot.n. 256 dall' Arch. Sabino PALERMO in qualità di Responsabile di Procedimento e Dirigente di Divisione della Città di Torino, in merito al progetto di realizzazione della Biblioteca Civica Centrale e riqualificazione del Teatro Nuovo di Torino per una serie di opere architettoniche, strutturali, di restauro e impiantistiche per ottenere la fruibilità dell'edificio e l'adeguamento alle normative vigenti, ammesso a finanziamento con risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai sensi della Legge n. 101 del 1 luglio 2021 e inserito per gli anni 2022-2024 nel Programma Triennale dei LL.PP. 2022-2024 di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 29 marzo 2022 n. DEL 1921'anno 2022 nel Programma Triennale dei LL.PP. 2022-2024, come opera pubblica e tendente ad ottenere il parere in linea strettamente igienico sanitaria per i locali siti in Torino, **c.so Massimo d'Azeglio a destinazione Nuova Biblioteca Civica Centrale.**

Visto il Regolamento Edilizio N. 381 del Comune di Torino;
Visto il Regolamento di Igiene N.30 del Comune di Torino;
Vista la Relazione Igienico Edilizia;

Visto che per il bar-caffetteria al momento non è possibile stabilire con certezza la tipologia di ristorazione né tantomeno il numero dei lavoratori in quanto dipenderà dall'affidamento della gestione dei locali (*punto 7.1.1. della relazione igienico edilizia*);

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che ;:

1. sia garantita la salvaguardia e la sicurezza dei fruitori rispetto a eventuali contaminazioni degli ambienti da rischi fisici, chimici e biologici. Si richiama particolare attenzione alle pavimentazioni. Dovrà essere opportunamente dettagliata e documentata la valutazione dei rischi e la loro bonifica;
2. i vetri da installarsi in tutta la struttura edilizia, nonché le pareti trasparenti, i serramenti fissi ed apribili, i lucernari, possiedano i requisiti necessari a garantire la sicurezza dell'utenza e dei lavoratori. Le finestre e i dispositivi di ventilazione devono poter essere aperti, chiusi, regolati e fissati dall'utenza e dai lavoratori in tutta sicurezza. Si richiamano, come linea di riferimento, i punti 1.3 (pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari) e 1.4 (vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi) dell'allegato IV al D.Lgs 81/08 e la Norma UNI 7697 del 2021;
3. gli impianti aeraulici previsti rispettino tutti i requisiti di cui all'intero punto 9 e agli allegati A, B, C, D, E della Norma UNI 10.339. In particolare garantiscano:
 - 3.1. in ogni ambiente chiuso, con stazionamento anche saltuario di operatori e/o persone, sia garantita un'immissione localizzata di aria esterna di ricambio, rapportata al numero effettivo di persone previste e in quantità pari o maggiore ai valori previsti dal prospetto III della Norma UNI 10.339;
 - 3.2. le sole aspirazioni per i w.c. e gli antiw.c. ciechi, in ragione di non meno di 8 ricambi/ora, così come richiesto dalla nota A al prospetto III della Norma UNI 10339. I w.c. dovranno risultare in depressione rispetto agli ambienti limitrofi, ivi compresi gli antiw.c.;
 - 3.3. una filtrazione minima convenzionale dell'aria (esterna e ricircolata), secondo le indicazioni di cui al punto 9.1.2. della Norma UNI citata;

**REGIONE
PIEMONTE**



ASL
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE

S.S.D.- Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana

Via della Consolata 10 Cap 10122 Torino 011/566.30.41

Email: igienedelterritorio@aslcitytorino.it

posta certificata: sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it

- 3.4. una movimentazione dell'aria, nel volume convenzionale occupato, entro i limiti di cui al punto 9.1.3 della Norma UNI citata. Il mantenimento delle condizioni di qualità e movimento dell'aria dovrà essere garantito in tutto il "volume convenzionale occupato" dalle persone nei singoli locali e spazi, così come definito al punto 4.8 della norma UNI 10339 -;
- 3.5. per le prese d'aria esterna, la rispondenza al punto 9.1.1.3. della Norma UNI 10.339;
4. per gli spazi carenti e privi di congrua aerazione naturale, gli impianti di cui sopra, siano previsti funzionanti per l'intero periodo di fruizione degli ambienti; ogni eventuale guasto sia segnalato da un sistema di controllo che, tempestivamente, evidenzi le anomalie di funzionamento; non siano fonte di rumori, sia possibile la periodica pulizia e ispezione delle condotte e delle apparecchiature costituenti gli impianti, gli eventuali inconvenienti di funzionamento siano eliminati in tempi brevi e i lavoratori ed i fruitori degli spazi non siano esposti a correnti di aria moleste e a fastidiose sovrappressioni. Per le modalità di manutenzione, si rimanda a quanto riportato nell'accordo Stato-Regioni del 5.10.2006 "Linee guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione" (G.U. 3.11.2006 n.256);
5. siano adottati idonei accorgimenti atti a impedire la formazione di agenti patogeni nelle reti di distribuzione, negli eventuali serbatoi di accumulo e negli erogatori di acqua calda ad uso sanitario, nonché negli impianti aeraulici; si richiamano, come riferimento, le linee guida del per la prevenzione ed il controllo della legionellosi approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 7 maggio 2015;
6. per tutti i locali tecnici e i depositi sia garantita un'idonea ventilazione naturale (aperture per almeno 1/40 della superficie di pavimento) e/o meccanica, rapportata al numero e alla permanenza dei lavoratori;
7. i locali, spazi e aree tecniche, siano resi e mantenuti inaccessibili al pubblico e/o a persone non specificamente addette, tramite barriere fisiche (cancelli, porte, ecc.) opportunamente segnalate;
8. siano resi inaccessibili tutti gli spazi ad altezza inferiore a m 2,00, ivi compresi i sottoscala;
9. tutti i locali bagno ed antibagno destinati ai lavoratori e agli utenti, abbiano pareti divisorie a tutt'altezza; ogni singolo w.c. (box chiuso a latrina) dovrà essere ventilato e dovrà avere dimensioni interne in pianta, al netto delle piastrellature, di almeno mq 1,10 di superficie, con larghezze minime non inferiori a m. 0,90;
10. i condotti verticali delle latrine, dei lavandini e simili, dovranno essere prolungati almeno fino ad un metro al di sopra della copertura del fabbricato a cui servono come da disposti dell'art.193 del R.I. di Torino. In caso di dimostrata impossibilità tecnica a realizzare tale indicazione, si adottino soluzioni alternative che garantiscano gli stessi risultati di non molestia circa gli odori e del corretto funzionamento degli scarichi;
11. relativamente ai canali di evacuazione aria ambiente e di ventilazione degli scarichi:
- 11.1. qualsiasi operazione che possa provocare lo sviluppo di odori comunque molesti (fumi, aria ambiente, w.c., ventilazione condotti verticali delle latrine, cappe, ecc.) sia praticata in modo che gli stessi siano captati nei punti di produzione ed esalati oltre le coperture o in punti idonei a evitare la molestia;
- 11.2. l'immissione in atmosfera dei canali di aria ambiente sia prevista in punti che non interferiscano con le prese di aria primaria, con le aperture per l'aerazione naturale degli ambienti e con gli spazi di transito delle persone;
12. le scale di collegamento tra i piani della struttura e in qualunque spazio praticabile ove sussista pericolo di caduta, indipendentemente dalla funzione dello spazio, siano posizionati parapetti e/o ringhiere e siano conformi ai disposti degli art.77.6 e 132 del Regolamento Edilizio del Comune di Torino; sia rispettato per quanto applicabile l'art7 del D.P.R. del 24 luglio 1996 N. 53.
13. in qualunque spazio praticabile ove sussista pericolo di caduta, anche per i piccoli dislivelli, sia previsto parapetto con altezza netta non inferiore a m 1.10, non scalabile. Non deve presentare aperture o interspazi di larghezza libera superiore a 10 cm, essere resistente agli urti e alla spinta in conformità alle leggi in materia e con i requisiti di cui all'art.107 del Regolamento Edilizio del Comune di Torino. Per gli spazi ad accesso limitato ai soli lavoratori specifici (manutentori, trasportatori, magazzinieri, ecc.) si richiamano i disposti del D.Lgs 81/08;
14. i pavimenti, le rampe e le pedate dei gradini delle scale possiedano idonee caratteristiche atte a salvaguardare la sicurezza dei fruitori - ivi compresa l'antisdrucchiolevolezza - in rapporto ai specifici usi. Si richiamano, come linea di riferimento, gli articoli 4.1.2, 4.2.2, 8.1.2 e 8.2.2 del D.M. 236/89;

**REGIONE
PIEMONTE**



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE

S.S.D.- Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana

Via della Consolata 10 Cap 10122 Torino 011/566.30.41

Email: igienedelterritorio@aslcitytorino.it

posta certificata: sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it

15. nella sala biblioteca e sale conferenze, con permanenza di persone anche saltuaria, la capacità massima sia tale da garantire comunque una cubatura non inferiore a mc. 4 per persona contemporaneamente presente e la distribuzione dei posti a sedere non costituisca impedimento ed ostacolo per lo sfollamento delle persone in caso di emergenza;

16. tutti i locali con presenza di persone, anche saltuaria, siano dotati di idoneo vespaio ventilato o, in alternativa, di soluzioni che assicurino l'equivalenza prestazionale del sottofondo a quanto richiesto dall'art. 115 del Regolamento d'Igiene municipale;

17. per le porzioni di muri posti contro il terrapieno, ove non esista intercapedine esterna, siano previste idonee opere di drenaggio e di allontanamento delle acque meteoriche, nonché di idoneo trattamento idrorepellente della superficie interna delle pareti e che gli ambienti, di cui essi fanno parte, vengano protetti, mediante adatti materiali;

18. sia previsto ed assicurato il sicuro e idoneo accesso per la manutenzione della copertura, e degli eventuali impianti e delle attrezzature tecnologiche secondo le previsioni del D.Lgs 81/08;

19. sia garantito, per il pubblico e i lavoratori, l'idoneo e sicuro abbandono dei luoghi interrati, anche in condizione di panico e/o di assenza di illuminazione o di forza motrice. Si richiama particolare attenzione all'illuminazione di emergenza, ai percorsi orizzontali e verticali di fuga, (scale, ascensori) alle uscite e alla segnaletica di sicurezza;

20. prima di utilizzare i locali interrati come attività lavorativa, sia cura del datore di lavoro specifico presentare alla s.c. Prevenzione e Sicurezza ambienti di Lavoro istanza di deroga ai sensi dell'art. 65 comma 3, del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Si rammenta che l'installazione, la manutenzione ed il collaudo degli impianti aerulici devono essere effettuati da soggetti abilitati ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n.37 e che, gli stessi, dovranno rilasciare al committente idonea dichiarazione di messa in opera e di collaudo secondo le regole dell'arte e di conformità alla normativa vigente.

Fatte salve, le normative di sicurezza degli impianti e il D.M. 22 gennaio 2008 n.37 e igiene del lavoro (anche per le fasi di cantiere, e/o di gestione degli eventuali rischi amianto e radon), in particolare il D.Lgs 81/08 e s.m.i. (cfr. D.Lgs 106/09), soprattutto l'art.65 (locali sotterranei o semisotterranei) dello stesso decreto.

Il presente parere espresso limitatamente alle opere in progetto riportate sugli elaborati grafici presentati, prescinde da qualsiasi valutazione circa la sicurezza antincendio e circa la congruità delle vie di fuga, rimesse alle competenze di altri Enti ed Uffici. Prescinde da qualsiasi valutazione circa la conformità alle normative vigenti in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche, rimesse alle competenze degli uffici tecnici del Comune di Torino. Prescinde, inoltre, da qualsiasi valutazione da parte della Città di Torino, di A.R.P.A. e Vigili del Fuoco.

Tecnici di riferimento per la pratica:

dr. Roberto Zacco 011/566.30.70

geom. Giancarlo Zeppigno – 011/566.30.78



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
S.S.D. - EPIDEMIOLOGIA, SCREENING E EDILIZIA URBANA
Dott. Raffaele Massimo DE CARO

INFORMATIVA ai sensi del D.L.vo 196/2003, art.13: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

GZ/RZ

